

Al mio papà

Ci ha detto la maestra, con molta serietà,
che quest'anno toccava a noi
scrivere una poesia per la festa del papà.
L'impresa non è facile, si sa, ci siam sentiti persi,
siamo più grandi, è vero,
ma non tanto da scrivere dei versi.
Non basta un po' di fantasia per scrivere
un augurio speciale,
quello che ciascuno vuol fare al suo papà ideale.
Potrei dire che è un tesoro,
che ha un cuore d'oro,
che è il più forte del mondo,
che il suo amore per me è profondo,
che non è mai stanco
anche se lavora tanto.
Potrei fare tante rime, anche meno scontate,
per dire quel che fa nelle sue lunghe giornate.
Però tutto questo è evidente, non c'è nulla di speciale.
Vorrei qualcosa di diverso, di veramente originale.
D'improvviso le parole escono dal cuore,
quanta emozione, quanta felicità, nel dire semplicemente:

Ti voglio tanto bene, mio caro e buon papà!

